



"Politica industriale dove sei?"

Piena solidarietà ai dipendenti della "Gatorade" di Silea in questo momento di grave smarrimento dovuto all'incognita sul loro futuro lavorativo.

La Politica tende a dare la colpa alla globalizzazione dei mercati per giustificare la perdita di azienda nel nostro territorio nazionale. Sia ben chiaro, però, che **la globalizzazione e liberalizzazione dei mercati non impedisce affatto ai Governi di fornire ampi supporti normativi ed economico-finanziari alle proprie grandi e medie imprese.** Tutti i paesi si affannano a disegnare incentivi di ogni tipo (dalla cessione gratuita di terreni a servizi infrastrutturali, a vantaggi fiscali significativi) per attrarre e mantenere imprese estere.

Purtroppo **la questione è solo una ed è primaria:** una politica industriale intanto bisogna averla e per questa maggioranza sembra opzionale visto che nei 5 punti di programma che il Governo porrà alla fiducia, di politica industriale non c'è nemmeno l'ombra.

Pare che la faccia spontaneamente il mercato e in questa insostenibile leggerezza della politica l'Italia vive un vero e proprio processo di deindustrializzazione che può rappresentare una "tragedia" civile e sociale se di gravi dimensioni.

Non si sente purtroppo parlare delle possibili azioni politiche che mirino a far sì che gli apparati industriali si possano radicare e rinforzare qui in Italia senza emigrare alla ricerca della manodopera al più basso costo.

L'intervento della politica è doveroso e non può essere solamente attuato attraverso la CIG!

Guerra Christian